



C. C. NAPOLI
Martedì, 12 settembre 2017

C. C. NAPOLI

Martedì, 12 settembre 2017

C. C. NAPOLI

12/09/2017 <i>Il Roma</i> Pagina 22	
PALLANUOTO UNDER14 La Campania si aggiudica il Trofeo delle Regioni 2017	1
12/09/2017 <i>La Nazione</i> Pagina 78	
La Rari Nantes scalda i motori in coppa Italia	2
11/09/2017 <i>corrieredellosport.it</i>	
13 azzurri a Mondiali nuoto paralimpico	3
11/09/2017 <i>corrieredellosport.it</i>	
Nuoto: Paltrinieri , a Tokyo per triplete	4
11/09/2017 <i>gazzetta.it</i>	
Nuoto, Letizia racconta il suo Paltrinieri: "Paura? La sera dei Giochi"	5



PALLANUOTO UNDER14 La Campania si aggiudica il Trofeo delle Regioni 2017

OSTIA. Grazie al 5-4 in finale sulla Sicilia, la Campania ha vinto il Trofeo delle Regioni 2017 riservato agli under 14. Circa 250 giovani pallanuotisti sono scesi in acqua nella vasca del Centro Federale di Ostia. La Campania, guidata in panchina dall' ex tecnico del Posillipo Mauro Occhiello, ha superato il girone battendo Toscana e Lombardia e perdendo contro la Liguria, ha poi eliminato l' Umbria nei quarti e la Lombardia in semifinale. Terzo posto per la Liguria, che nella finalina per il bronzo ha superato per 6-4 la Lombardia.

22 ROMA
SPORT

EUROPEI BASKET Domani alle 20.30 la sfida dei quarti di finale tra l'Italia e il sestetto della stella Bogdanovic

Belinelli: «Serbia? Noi forti e carichi»



Marco Belinelli

ISTANBUL. L'halibasket si avvicina, per la terza volta consecutiva, a un quarto di finale di un campionato europeo. Se nella edizione del 2013 in Slovenia e del 2015 in Francia l'avversario era la Lituania, stavolta sul cammino della Nazionale c'è la Serbia. Appuntamento domani alle 20.30. Cambia poco, visto che, come i lituani, i serbi hanno sempre avuto il meglio negli azzurri nelle gare che contano nelle rassegne continentali. Serve un cambio di rotta per tornare a giocare una semifinale dopo 14 anni (Svezia 2007). «Quando le partite contano - ha spiegato Marco Belinelli - la Serbia di solito risponde presente. Sono una squadra forte, che cerca noi ha dovuto fare di necessità virtù per sorpassare ad alcune nostre. Il leader è senza dubbio Bogdanovic, un giocatore determinante con tanti punti nelle mani. Su di lui devono fare un ottimo lavoro per cercare di limitare il basket. La nostra difesa è il nostro punto di forza che dovremo insistere se vogliamo raggiungere la semifinale. Siamo un gruppo con delle gerarchie chiare e ti spente ad ognuno su quello che deve fare per aiutare il compagno: sono felice di essere sempre

avanti. Siamo tranquilli e pronti a misurarci ancora con i quarti di finale. Messini ci ha trasmesso la sua voglia di vincere e con lui c'è un viaggio bellissimo. Siamo forti e carichi, se saremo da mezzogiorno lo stabilirà il campo». «Confermo quanto detto da "Die" nel nostro punto di forza - ha detto Pietro Aradori - ovvero la difesa. Non possiamo pensare di andare in campo a fare centopunti. Contro la Serbia dovremo fare un grande lavoro sui lunghi e limitare i loro centri. Solo con una prestazione di livello dentro l'area potremo avere chance di accedere alla semifinale. Fin qui è stato un ottimo Europeo, abbiamo avuto alti e bassi ma in queste competizioni spesso accade. Ora c'è la Serbia nel nostro cammino: non abbiamo niente da perdere, sappiamo che per una parte del gruppo storico questa potrebbe essere l'ultima occasione per il salto di qualità ma

non siamo preoccupati. Visto dove siamo arrivati e come, non saremo bruchi in caso di sconfitta e non saremo frenanti in caso di passaggio del turno. Quel che è certo è che le esperienze precedenti ci aiutano. Del quarto di finale del 2013 ricordo le prestazioni super del Lavrinovic: mentre del quarto del 2015 ho un flash del pallaggio aereo e tiro di Kalabritas che di fatto ha indirizzato la partita verso la Lituania». «I quarti di finale in tv. Domani tocca all'Italia di Enrico: si gioca alla Simen Erdem Arena, palla a due alle ore 20.30, diretta su Sky Sport 2 HD, con la telecronaca di Flavio Tronchetti e il commento di Davide Prosenca. Pre partita alle 20. Su Sky Sport HD sarà possibile seguire in diretta anche gli altri tre match validi per i quarti di finale: Germania-Spagna, Slovenia-Lettonia e Grecia-Russia.

BASKET SERIE A1 Al memorial "Pentassuglia", battuta la Viola Reggio Calabria

SIDIGAS SVELLINO 2
VIA A RECALABRIA 1
SIDIGAS SVELLINO: Zerini 2, Wells 22, Fagnaldo 10, Abramo 10, D'Ercole 2, Leonini 12, Scarfati 14, Moni 10, Sadejka, Rich 8, Partab 14, Alii Okina
VIOLA REGGIO CALABRIA: Pavesi 12, Tullio 4, Marino 10, Casone, Falso 9, Baladassarre 10, Basso 4, Stefanovic, Agliozzi, Bonaventura 8, Parker 14, Roberts 14, Alii, Calvati
ARBITRE: Piccinelli, Cafaro, Capozzello
P. PAOL ANTONI

AVELLINO. Terzo posto per la

JUDO EUROPEAN CUP Argento per l'atleta partenopeo Enrico Parlari nel secondo gradino del podio di Bratislava

BRATISLAVA. Agli European Cup di judo, disputati a Bratislava, con la partecipazione di 318 atleti provenienti da 31 nazioni, Enrico Parlari (kg 73 della Nippon Club Napoli) nella finale ritorna al successo, dopo un infortunio alla mano, vincendo la medaglia d'argento, dopo 5 incontri vinti per il peso con il ceco Bydovsk, l'olandese Wouda, l'austriano Winkler, l'ungarese Szabolcs. Purtroppo il campione napoletano è stato, ancora una volta, sfortunato, dal momento che non ha potuto disputare per un colpo all'addome, la finale per la medaglia d'oro. Fallisce, per poco, il podio, invece, Biagio



Stadellini (kg 60) è quello, per vincendo 4 incontri, è il devoto accenditori del 7° posto della classifica. 7° posto, infine, per Raffaele D'Alessandro (kg 90) categoria di peso per lui nuova.

BASKET SERIE B Giovane Scalfati, domani test con la Virtus Arechi

SCALFATI. La Giovane Scalfati, guidata da coach Perdicchiari, domani, giocherà alle 18, una gara amichevole con la Virtus Arechi (Salerno serie B), guidata dall'Agropoli, coach Paternoster, al PalaSivestri di Salerno. Venerdì poi, il team cura a gironi Langobardi, parteciperà al Torneo "Città di Caserta", presso il Pala Virtus della cittadina laziale, dove affronterà la semifinale il team rossoblu di casa, anch'esso partecipante al prossimo torneo di serie B.

SPORT PARALIMPICO Titolo per il corridore vesuviano Corsa su strada 10 km, trionfo per Claudio De Vivo

PADOVA. Domenica a San Giorgio delle Pertiche la prevista Competizioni Italiani Paralimpici di Corsa su strada di 10 km. Titolo e dorato record di gara nella categoria 144 per l'atleta di Somma Vesuviana Claudio De Vivo (Andrea Oppi), già primatista italiano del 1996, sotto l'acrobazia del suo allenatore, Mimmo Picardi. L'atleta campano ha fermato il suo orologio sul tempo di 42.24 che fa prima grida subito al record italiano di categoria, ma successivamente, con ulteriori controlli viene certificato che, per solo 2 centesimi di secondo Finopros, purtroppo, non è riuscita.

PALLANUOTO UNDER 14 La Campania si aggiudica il Trofeo delle Regioni 2017

OSTIA. Grazie al 5-4 in finale sulla Sicilia, la Campania ha vinto il Trofeo delle Regioni 2017 riservato agli under 14. Circa 250 giovani pallanuotisti sono scesi in acqua nella vasca del Centro Federale di Ostia. La Campania, guidata in panchina dall' ex tecnico del Posillipo Mauro Occhiello, ha superato il girone battendo Toscana e Lombardia e perdendo contro la Liguria, ha poi eliminato l' Umbria nei quarti e la Lombardia in semifinale. Terzo posto per la Liguria, che nella finalina per il bronzo ha superato per 6-4 la Lombardia.

POESIMO "Camerata live", la 10ª edizione del circuito "Cento di Corsi" CAMEROTA. Su per calce il sipario sulla 4ª edizione del circuito podistico "Cento di Corsi - Antonio Amato".

Gli atleti si sono ritrovati nella 10ª edizione del circuito "Cento di Corsi", 11ª e ultima tappa organizzata dall'ASD "Cento Running Academy". La gara è in programma sabato 16 di aprile alle ore 18, con partenza ed arrivo sul porto di Marina di Camerota. Circuito cittadino di 3,3 km per il percorso tecnico, da percorrere 3 volte per un totale di circa 10 km.

TEINISUS OPEN Nadal abbatte Anderson E il suo 16esimo Slam

NEW YORK. Nella categoria il suo Slam numero 16 il secondo di quella di Federer con 19, il suo terzo US Open dopo il successo del 2013. Impaga 2077 e in sei 6-3 6-4 per abbattere il cecorente del Soledad, Kevin Anderson.

13 azzurri a Mondiali nuoto paralimpico

Pancalli, questa disciplina ci ha regalato sempre tante emozioni

Saranno 13 gli atleti azzurri impegnati ai Mondiali di nuoto paralimpico a Città del Messico dal 30 settembre al 6 ottobre, dove saranno in gara 500 atleti provenienti da 66 Paesi. La spedizione azzurra è stata presentata presso la sede del Comitato italiano paralimpico alla presenza del numero uno Luca Pancalli: "Al nuoto -ha detto Pancalli- mi sento particolarmente legato per evidenti trascorsi personali, è una delle discipline che a Rio ci ha regalato più emozioni". "Il livello di questo straordinario gruppo di atleti è in continua crescita" ha detto il presidente della Federnuoto paralimpico, Roberto Valori. Questi i convocati dal ct Riccardo Vernole: Monica Boggioni, Cecilia Camellini, Giulia Ghiretti, Carlotta Gilli, Alessia Scortechini, Arjola Trimi, Simone Barlaam, Francesco Bettella, Francesco Bocciardo, Vincenzo Boni, Antonio Fantin, Efrem Morelli e Federico Morlacchi.

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

CaS tablet e smartphone.
Scopri le Offerte

corrieredellosport.it
SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME
CALCIO
F1
MOTO
MOTORI
BASKET
VOLLEY
TENNIS
ALTRI SPORT
VIDEO
FOTO
STADIO
GIOCHI

Notizie Ultim'ora

NOTIZIE ULTIM'ORA
13 azzurri a Mondiali nuoto paralimpico

NOTIZIE ULTIM'ORA
Inter, ecco la terza maglia

→ Vedi Tutte



13 azzurri a Mondiali nuoto paralimpico

Pancalli, questa disciplina ci ha regalato sempre tante emozioni

LUNEDÌ 11 SETTEMBRE 2017 13:33

(ANSA) - ROMA, 11 SET - Saranno 13 gli atleti azzurri impegnati ai Mondiali di nuoto paralimpico a Città del Messico dal 30 settembre al 6 ottobre, dove saranno in gara 500 atleti provenienti da 66 Paesi. La spedizione azzurra è stata presentata presso la sede del Comitato italiano paralimpico alla presenza del numero uno Luca Pancalli: "Al nuoto -ha detto Pancalli- mi sento particolarmente legato per evidenti trascorsi personali, è una delle discipline che a Rio ci ha regalato più emozioni". "Il livello di questo straordinario gruppo di atleti è in continua crescita" ha detto il presidente della Federnuoto paralimpico, Roberto Valori. Questi i convocati dal ct Riccardo Vernole: Monica Boggioni, Cecilia Camellini, Giulia Ghiretti, Carlotta Gilli, Alessia Scortechini, Arjola Trimi, Simone Barlaam

Potrebbero interessarti

I tormenti di Iniesta: Barcelona oggi, Juventus domani?
(l'Espresso.com)

Lazio-Milan 4-1: Immobile schianta Montella

Bongiorno e le rivelazioni shock su suo...
(Sport Esclusi)

In scadenza? - Per te uno sconto benvenuto e un voto gratis per l'Europa!
(edirectline.it)

Inzaghi: "Con Montella Milan imprevedibile"

Nuoto: Paltrinieri, a Tokyo per triplete

Ora allenamenti in Australia per cambiare dimensione

Dopo l'oro Olimpico a Rio e il Mondiale vinto a Budapest sui 1500 metri, Gregorio Paltrinieri non ha la pancia piena e punta a nuovi obiettivi: "Alle Olimpiadi di Tokyo nel 2020 - ammette a margine della presentazione del suo libro "Il peso dell'acqua" al Mondadori Megastore di Milano - punto al triplete. Vincere i 1500 che restano la mia gara di punta ma far bene anche negli 800 e nella 10 chilometri in acque libere. Punto a vincere tutto, avversari permettendo". Ora Paltrinieri partirà per l'Australia dove si allenerà per i prossimi sei mesi con l'amico Mack Horton: "E' un modo per trovare nuovi stimoli, provare allenamenti diversi, cambiare dimensione. Al record mondiale non ci penso, non è un'ossessione, ma certamente vorrei abbassare i miei tempi e continuare a vincere".

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

tablet e smartphone.
Scopri le Offerte

corriere dello sport.it
SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME
CALCIO
F1
MOTO
MOTORI
BASKET
VOLLEY
TENNIS
ALTRI SPORT
VIDEO
FOTO
STADIO
GIOCHI

Notizie Ultim'ora

NOTIZIE ULTIM'ORA
Nuoto: Paltrinieri, a Tokyo per triplete

NOTIZIE ULTIM'ORA
Champions: Mourinho, obiettivo ottavi

→ Vedi Tutte



per triplete

Ora allenamenti in Australia per cambiare dimensione

LUNEDÌ 11 SETTEMBRE 2017 20:46

(ANSA) - MILANO, 11 SET - Dopo l'oro Olimpico a Rio e il Mondiale vinto a Budapest sui 1500 metri, Gregorio Paltrinieri non ha la pancia piena e punta a nuovi obiettivi: "Alle Olimpiadi di Tokyo nel 2020 - ammette a margine della presentazione del suo libro "Il peso dell'acqua" al Mondadori Megastore di Milano - punto al triplete. Vincere i 1500 che restano la mia gara di punta ma far bene anche negli 800 e nella 10 chilometri in acque libere. Punto a vincere tutto, avversari permettendo". Ora Paltrinieri partirà per l'Australia dove si allenerà per i prossimi sei mesi con l'amico Mack Horton: "E' un modo per trovare nuovi stimoli, provare allenamenti diversi, cambiare dimensione. Al record mondiale non ci penso, non è un'ossessione, ma certamente vorrei abbassare i miei tempi e continuare a vincere".

Potrebbero interessarti

- Zoff: «Scudetto? Solo il Napoli può lottare con la Juventus»**
(TuttoSport.com)
- dell'Inglese. Fal subito il Test Online e...**
(British Institutes)
- Serie A, Benevento-Roma anticipata di mezz'ora**
- Spalletti: "Grazie a gente come Mourinho domani avremo 60 mila..."**
- Mihajlovic: "Quest'anno vogliamo essere Inseguiti"**

Nuoto, Letizia racconta il suo Paltrinieri: "Paura? La sera dei Giochi"

L'olimpionico e la fidanzata ospiti al "Tempo delle donne": "Prima della finale olimpica mi è parso vulnerabile. Si appassiona a Medicina, ma si impressiona: è ipocondriaco. E' perfezionista, perciò è imbattibile in tutto. E non è più timido"

E' sempre il tempo di Greg, l'invincibile Paltrinieri, che si presenta alla Triennale di Milano per parlare di donne nella domenica più difficile per lui: la fidanzata Letizia s'imbarca per l'Erasmus di Valencia dove completerà gli studi universitari in Medicina, e lui invece si prepara a tornare in Australia. Si rivedranno a Natale: molte lacrime versate da lei mentre lui è refrattario alle lacrime anche se si emoziona tanto. L'olimpionico ed imbattuto Greg riappare in pubblico dopo un'altra super stagione culminata con la conferma iridata nei 1500 sl e la tripletta d'oro alle Universiadi. - L'emozione di Letizia a Rio per l'oro olimpico. Deepbluemedi... L'emozione di Letizia a Rio per l'oro olimpico. Deepbluemedi vulnerabile - Greg si racconta all'universo in rosa: "Le donne aiutano, mi piace scherzare con loro in nazionale. Letizia da 5 anni è la mia valvola di sfogo e mi fa stare tranquillo nel nuoto. E' stata importantissima". E Letizia, come ha scritto lo stesso Greg nel libro "Il peso dell'acqua", è stata decisiva la notte prima dell'oro di Rio: "E' vero - racconta da Valencia dove oggi comincerà il suo 6° anno universitario - il momento più difficile per lui è stata la sera prima della finale: mi disse d'aver paura, era la prima volta che si esprimeva così. Mi sembrò vulnerabile. Io gli risposi che tutti noi, dai genitori agli amici, eravamo con lui comunque sarebbe andata a finire". Letizia vanta un record davvero speciale: non ha mai perso una finale in vasca lunga, una medaglia di Greg: "Solo a Netanya agli Europei di vasca corta non potevo andare e lì fece il record mondiale...". Genitori (Luca e Lorena) e allenatore (Stefano Morini) a parte, nessuno ha visto Greg crescere e fortificarsi come lei: "E' imbattibile in tutto, è un perfezionista maniacale. Il mio ruolo? Essere esterna al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto". Greg, invece, cosa invidia a Letizia? "E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop Segui f+ g+ i+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

Letizia racconta il suo Greg: "Paura? La sera dei..."

Detti a casa Gazzetta: "L'inter la mia unica..."

Detti a casa Gazzetta: fra medaglia, donne e scori...

Nuoto, Letizia racconta il suo Paltrinieri: "Paura? La sera dei Giochi"

L'olimpionico e la fidanzata ospiti al "Tempo delle donne": "Prima della finale olimpica mi è parso vulnerabile. Si appassiona a Medicina, ma si impressiona: è ipocondriaco. E' perfezionista, perciò è imbattibile in tutto. E non è più timido"

11 SETTEMBRE 2017 - MILANO

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Universiadi: l'oro nella 10 km
- L'oro nei 1500 sl
- Greg portabandiera
- "Farò 800, 1500 e 10 km"
- Paltrinieri: "Ho vinto d'intelligenza"
- La gara d'oro

VULNERABILE — Greg si racconta all'universo in rosa: "Le donne aiutano, mi piace scherzare con loro in nazionale. Letizia da 5 anni è la mia valvola di sfogo e mi fa stare tranquillo nel nuoto. E' stata importantissima". E Letizia, come ha scritto lo stesso Greg nel libro "Il peso dell'acqua", è stata decisiva la notte prima dell'oro di Rio: "E' vero - racconta da Valencia dove oggi comincerà il suo 6° anno universitario - il momento più difficile per lui è stata la sera prima della finale: mi disse d'aver paura, era la prima volta che si esprimeva così. Mi sembrò vulnerabile. Io gli risposi che tutti noi, dai genitori agli amici, eravamo con lui comunque sarebbe andata a finire". Letizia vanta un record davvero speciale: non ha mai perso una finale in vasca lunga, una medaglia di Greg: "Solo a Netanya agli Europei di vasca corta non potevo andare e lì fece il record mondiale...". Genitori (Luca e Lorena) e allenatore (Stefano Morini) a parte, nessuno ha visto Greg crescere e fortificarsi come lei: "E' imbattibile in tutto, è un perfezionista maniacale. Il mio ruolo? Essere esterna al suo mondo, dargli la possibilità di pensare ad altro, distrarlo, fargli vivere un altro mondo come il mio. Per esempio è curioso di sapere come vanno le cose in medicina ma è impressionabile, è ipocondriaco, io provo lo stesso a coinvolgerlo ed anche lui mi sostiene molto". Greg, invece, cosa invidia a Letizia? "E' diversa come approccio rispetto a me, per la serenità, la costanza e la capacità di concentrazione che mette sui libri. Può studiare 6 ore e poi uscire fresca con le amiche la

L'emozione di Letizia a Rio per l'oro olimpico. Deepbluemedi

ONLINE master in GIORNALISMO SPORTIVO MARCA INFORMATI

MARCA ti apre le porte in qualunque parte del mondo tu sia!

sera, riesce a combinare tutto con tanta energia. Io dopo 4 ore di allenamento sono morto e devo riposare sino all' allenamento successivo". Lo sa bene la fidanzata che ormai ha fatto l' abbonamento da pendolare tra Carpi e Ostia, dove Greg si allena. Pure lei per 6 mesi non dovrà tornare nel litorale ("ma d' estate è bello") perché Greg sarà di stanza a Melbourne, dove l' aspetta l' olimpionico Mack Horton: "Saranno allenamenti pazzeschi, ma da aprile tornerò a confrontarmi con Detti".

crescita - Letizia ha visto cambiare Greg nell' approccio al successo, da minorenni di belle speranze a gloria nazionale sempre più star: "All' inizio era timido, ora è sicuro di sé: non si accontenta mai, vuole sempre di più, con semplicità, senza esagerare mai. Io sono sempre quella che viene prima e dopo, quella che quando è solo sa che ci sono sempre, e questo lo aiuta a sopportare le fatiche e le pressioni. Parlare tanto aiuta entrambi, ora che staremo lontano sarà più dura ma proveremo ad organizzarci, vedremo di giorno in giorno".

corpo - Greg che parla "di momento giusto, stagione giusta" per tornare Down Under, incrocia un altro emiliano doc come la rockstar Luciano Ligabue, approfondisce l' argomento fragilità e racconta alle donne milanesi il suo rapporto con il corpo: "Il tronco è la parte più importante di me, mi stabilizza e tiene alto sull' acqua: avendo frequenze alte cerco di potenziare sempre la parte dal bacino in su, è inutile lavorare di gambe. La mia nuotata sarà strana ma funziona, e faccio molta prevenzione sulle spalle, con gli allenamenti a secco ed evito gli scompensi. Ho molta stabilità e controllo bene i muscoli del mio corpo, ci sono tante cose che vanno oltre le 2 ore di bracciate a bomba". Poi Greg si accende quando ricorda l' oro nella 10 km alle Universiadi: "Una gara estrema, il fondo mi piace troppo per quanto succede in acqua". E a Taiwan a Letizia è successo di tutto: "Sono arrivata prima della gara, è stata una corsa per arrivare in tempo alla finale dei 1500, il taxi si era perso ma ha trovato la piscina alla fine e ho potuto vedere gli ultimi due minuti dei 1500 e l' esultanza, poi mi sono goduta tranquilla gli 800 e la 10 km". Poi sono state vacanze scatenate, tra Bali e Bangkok, dove Greg ha festeggiato il 5 settembre i 23 anni. Applausi dalla platea, mentre gli chiedono se sia mai andato dall' andrologo o dallo psicologo: "Dal primo mai, siamo sempre controllati, dal secondo qualche volta, ma faccio fatica a dire le mie cose a chi non conosco: mi confido di più con Letizia con la quale posso dire di tutto e posso stare molto meglio. Al primo impatto non tiro fuori quello che ho...". Letizia pensaci tu!